

PRIMA SETTIMANA

Va', ripara la nostra casa

Ciao, sì dico proprio a te, hai notato il crocifisso sopra il Tabernacolo in chiesa? E' lo stesso che trovi sul retro di questo foglio e se sei stato ad **Assisi** l'avrai visto sicuramente lì, precisamente nella bellissima chiesa di Santa Chiara. Non è un Crocifisso come tutti gli altri, non solo per la sua bellezza dal punto di vista artistico, ma soprattutto per un fatto incredibile accaduto tanti anni fa. Era il 1205 quando un giovane di Assisi, di nome **Francesco**, trovò questo Crocifisso nella chiesetta di San Damiano, posizionata fuori dalla sua Città e ormai quasi in rovina. Il giovane rimase subito colpito da questa immagine e decise di fermarsi un po' di tempo in preghiera davanti ad essa. Proprio in quel momento accadde una cosa che cambiò completamente la vita: il Crocifisso iniziò a muovere le labbra e si sentì in modo chiaro una voce che diceva <<**Francesco va', ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina**>>. Francesco si rese conto che era proprio il Signore che gli parlava e gli affidava una missione molto importante. Non ci pensò un istante: corse subito a vendere il suo cavallo e altri beni, e con il denaro ricavato iniziò a ristrutturare due piccole chiese vicino a casa sua che erano messe molto male. Gesù, a dire il vero non si riferiva alla Chiesa fatta di mattoni: chiedeva aiuto a San Francesco per fare qualcosa di molto più grande. Chiedi ai tuoi genitori di raccontarti la vita straordinaria di colui che è diventato il grande San Francesco d' Assisi: le sue gesta, tutte le cose grandiose che ha fatto, dopo secoli e secoli, sono giunte fino a noi e ancora sono da esempio per tutti.

Certo, il Signore ha parlato a San Francesco, ma quelle parole non erano solo per lui. Le stesse parole **oggi** Gesù le rivolge a te: << Va', ripara la nostra casa che, come vedi, è tutta in rovina >>. A quale grande impresa ti sta chiamando? Che cosa intende quando parla della "nostra casa comune"? se vorrai vivere bene questo cammino lo scoprirai nel corso delle prossime settimane. La prima scelta da fare è proprio questa: decidere di vivere bene la Quaresima, impegnandoti a costruire qualcosa di bello, che possa lasciare il segno. Non è una cosa banale, è una scelta importante: se non ti interessa, Gesù non può farti capire il bene che ti vuole e l'impresa a cui ti sta chiamando. Sei pronto a vivere alla grande la Quaresima? Se la tua risposta è **SI** prendi l'impegno domenica e comincia il cammino.

“VA' E RIPARA LA NOSTRA CASA,,

Quaresima dei ragazzi 2020

